



TAVOLO INTERISTITUZIONALE E INTERPROFESSIONALE

MINORI & INFORMAZIONE

LETTERA APERTA

Il Trentennale della firma della Convenzione Internazionale sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza ha riacceso l'attenzione sugli inviolabili diritti delle persone di minore età, grazie ad una nutrita serie di iniziative a livello nazionale, regionale e locale.

TUTTINRETE è impegnato in un'ampia azione culturale che possa consentire un pervasivo coinvolgimento dei diversi componenti della società, a partire dagli studenti, affinché ognuno, per quanto di competenza, contribuisca a raggiungere l'obiettivo condiviso di far prevalere comportamenti più attenti e responsabili nei confronti della fascia d'età 0-18, considerando anche un contesto comunicativo sempre più complesso, che richiede un doveroso ampliamento del concetto di scritture medialità nella loro multiforme pluralità, quale è, ad esempio, il Progetto sperimentale di Tuttinrete sui Social, in corso d'attuazione, che vede protagonisti studenti degli Istituti Cavour di Torino e Maxwell di Nichelino, compatibilmente con le criticità che la Scuola sta fronteggiando in questo particolare periodo.

Il Tavolo Interistituzionale e Interprofessionale TUTTINRETE si è costituito ufficialmente a Torino nel 2009 mediante sottoscrizione di un apposito Protocollo, rinnovato nel 2018 da parte di 19 Istituzioni ed Enti che partecipano attivamente ai lavori.

Animati dalle finalità per le quali opera il Tavolo e forti dell'esperienza maturata in oltre un decennio di impegno collegiale interdisciplinare ed interistituzionale, i Componenti sentono l'impellente esigenza di richiamare con forza l'attenzione della società civile su alcuni punti non negoziabili:

- la tutela della privacy in tutte le sue declinazioni, anonimato compreso;
- il particolare rispetto dovuto ad ogni minore, tanto più quando coinvolto in fatti di cronaca o in situazioni con elementi potenzialmente sensazionali;
- la consapevolezza che i superiori interessi dei Bambini e delle Bambine devono prevalere su tutti gli altri.
- una efficace, articolata e continua formazione ed educazione dell'uso degli ambienti digitali in tutte le forme e modalità riferibili a comportamenti, opinioni e atteggiamenti, nella direzione di una auto-tutela.

Si tratta di diritti che purtroppo stentano ancora ad entrare nella mentalità corrente degli adulti in genere e, talvolta, anche dei professionisti della comunicazione, sebbene abbiano precise norme deontologiche da rispettare e la grande responsabilità di garantire un'informazione ben calibrata tra la salvaguardia dei diritti (riservatezza "in primis") delle persone di minore età e il diritto/dovere di cronaca.

Gli strumenti per costruire un siffatto equilibrio sono già operativi: ha compiuto 30 anni anche la sottoscrizione della "Carta di Treviso", risalente al 5 ottobre 1990: documento che, con i successivi aggiornamenti, fa contrattualmente parte dei doveri di chi scrive e parla di persone di minore età.

Il fatto che vi siano esempi di corretta informazione rispettosa di minorenni coinvolti in situazioni delicatissime, quali forti criticità familiari o particolari patologie, dimostra che è certamente possibile raggiungere uno stile informativo scevro da sensazionalismi e da personalizzazioni.

Nel contempo TUTTINRETE è ben consapevole che il prioritario rispetto della dignità di ogni Persona, a maggior ragione se di minore età, chiama in causa tutti i professionisti che svolgono un ruolo nelle vicende che coinvolgono minorenni e che quindi hanno il preciso dovere di tutelare in misura rafforzata il diritto alla privacy di questi Soggetti.

Tale necessità è ben scandita dalle già richiamate norme di deontologia professionale, il cui mancato rispetto si configura come una vera e propria violazione di legge, avendo esse innegabile natura giuridica, in quanto operano non solo come semplici strumenti di sensibilizzazione, ma di reale tutela verso soggetti vulnerabili.

Lo specifico dovere professionale di rispetto della privacy dei Minorenni è dunque codificato e, seppure esso sia inserito in un quadro di bilanciamento di diversi interessi, la sua osservanza è un obbligo. Risulta pertanto fondamentale il ruolo degli Ordini professionali, affinché la scrupolosa adesione al dovere di fedeltà verso i Minori ne renda concreti i diritti che non devono essere solo declamati, ma rispettati.

I Componenti di TUTTINRETE:

Regione Piemonte; A.I.A.F. Piemonte e Valle d'Aosta - Associazione Italiana degli Avvocati per la Famiglia e per i Minori; A.I.M.M.F. Associazione Italiana dei Magistrati per i Minorenni e per la Famiglia - Sezione Piemonte e Valle d'Aosta; Camera Minorile di Torino; Centro per la Giustizia Minorile del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria - Torino; Città di Torino - Divisione Servizi Sociali, Socio Sanitari, Abitativi e Lavoro; Città di Torino - Corpo di Polizia Municipale; Comando Provinciale Carabinieri Torino; Comando Provinciale della Guardia di Finanza Torino; Co.Re.Com. Piemonte - Comitato Regionale per le Comunicazioni; Consiglio Regionale del Piemonte; Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Regione Piemonte; MIUR-Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte; Ordine degli Avvocati di Torino; Ordine dei Giornalisti - Consiglio Regionale del Piemonte; Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Torino; Ordine degli Psicologi del Piemonte; Polizia di Stato - Questura di Torino; Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione.

Torino, 20 gennaio 2021

Referente per Tuttinrete: Biancamaria Biancardi Moschella: moschella.biancardi@gmail.com

Per approfondire la conoscenza di TUTTINRETE cliccare qui: <http://bit.ly/tuttinrete>